



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Isernia

Isernia, data del protocollo

Al Sig. Presidente della Provincia di Isernia

Ai Sigg.i Sindaci dei Comuni della Provincia di Isernia

Al Sig. Commissario straordinario del Comune di Monteroduni

Al Sig. Commissario straordinario del Comune di Pettoranello del Molise

e, p.c.

Al Sig. Presidente Anci Molise

Al Sig. Questore di Isernia

Al Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri di Isernia

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Isernia

Al Sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Isernia

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La recente evoluzione della "curva epidemiologica" del COVID-19, nonché il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, ha reso necessaria l'adozione, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, di un ulteriore Decreto, in data 3 novembre u.s., recante disposizioni per il contenimento del contagio, applicabili a far data dal 5 novembre e fino al 3 dicembre p.v..



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Isernia

L'attuale quadro regolatorio statale, nel confermare talune misure già previste dai precedenti provvedimenti governativi - per le quali si rinvia alle precedenti circolari - reca, ad una prima lettura, e fatte salve più approfondite interpretazioni, alcuni importanti profili innovativi, nonché ulteriori prescrizioni volte a limitare ulteriormente le occasioni di mobilità, concentrazione e aggregazione di persone.

In sintesi, e con rinvio alla lettura integrale del provvedimento, le principali novità introdotte.

Sono previste, su tutto il territorio nazionale, limitazioni alla circolazione delle persone nella fascia serale, dalle 22.00 alle 5.00. Nella predetta fascia oraria restano consentiti esclusivamente gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, da situazioni di necessità, ovvero per motivi di salute.

Le predette motivazioni dovranno essere autocertificate dal cittadino, che potrà avvalersi, all'occorrenza, dell'apposito modello di fac-simile rinvenibile sul sito del Ministero dell'Interno.

Al fine di evitare assembramenti, anche spontanei, è confermata la previsione che prevede la possibilità di disporre la chiusura al pubblico delle strade o piazze nei centri urbani. Quest'ultima può essere, adesso, disposta per tutta la giornata o in determinate fasce orarie, facendo sempre salva la possibilità di accesso, e deflusso, agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private.

Appare utile, altresì, soffermarsi sulla circostanza che le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite – fermo restando l'obbligo di distanziamento interpersonale, del rispetto dei protocolli di sicurezza e delle disposizioni statali e regionali – dalle ore 5.00 alle ore 18.00.

Dopo le 18.00 è vietato il consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico, mentre resta consentita, senza limiti di orario, la



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Isernia

ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive, limitatamente ai propri clienti che vi alloggiano.

Per quanto concerne, invece, la ristorazione con consegna a domicilio e quella con asporto, sono autorizzate fino alle 22.00. Per quella con asporto, resta invariato il divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze.

Al fine di limitare al massimo gli spostamenti, soprattutto con i mezzi pubblici, sono state adottate nuove prescrizioni anche per quanto riguarda l'attività didattica.

Quest'ultima, fermo restando lo svolgimento in presenza per il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia – ora con uso obbligatorio di dispositivi di protezione delle vie respiratorie, salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina – si svolgerà per le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado in modalità “a distanza” per la totalità degli alunni.

Per le medesime finalità innanzi esposte, le pubbliche amministrazioni dovranno assicurare percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato, secondo le modalità stabilite, di volta in volta, dal Ministro della Pubblica amministrazione.

A bordo dei mezzi pubblici del trasporto locale e del trasporto ferroviario regionale, con esclusione del trasporto scolastico dedicato, è ora consentito un coefficiente di riempimento non superiore al 50 per cento della capienza.

Tra le novità, appare utile far presente l'obbligo di chiusura dei centri commerciali nei giorni festivi e pre-festivi, ad eccezione delle attività essenziali presenti all'interno, quali farmacie, parafarmacie, generi alimentari, tabacchi ed edicole.

Restano sospese le attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò, con la precisazione che la sospensione vale anche se le stesse sono svolte all'interno di locali adibiti ad attività differente.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Isernia

Appare anche utile, infine, richiamare l'attenzione delle SS.LL. che su alcune aree del territorio nazionale, caratterizzate da uno scenario di elevata, o massima, gravità, oltre che da un livello alto rischio – che sarà riconosciuto con ordinanza del Ministro della salute, sentiti i Presidenti delle Regioni, sulla base del monitoraggio dei dati epidemiologici – il Decreto in argomento prevede ulteriori, più restrittive, misure, di seguito riassunte, volte al contenimento del contagio epidemiologico.

All'art. 2, infatti, sono previste ulteriori prescrizioni per alcune **aree caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto.**

In tali casi, è disposto, in aggiunta alle misure innanzi descritte, valedoli su tutto il territorio nazionale, il divieto di ogni spostamento in entrata e in uscita dal territorio, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute. Sono comunque consentiti gli spostamenti strettamente necessari ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza, nei limiti in cui la stessa è consentita, e sarà possibile il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

È vietato, altresì, ogni spostamento con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso da quello di residenza, domicilio o abitazione, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi e non disponibili in tale comune.

Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale a condizione che vengano rispettati i protocolli o le linee guida diretti a prevenire o contenere il contagio.

Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, e fino alle ore 22,00 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di I s e r n i a

Restano aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande siti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situate lungo le autostrade, negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.

All'art. 3 del DPCM, invece, sono sancite, inoltre, prescrizioni ancor più restrittive per le **aree** del territorio nazionale, individuate secondo le modalità innanzi descritte, **caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto.**

Anche alle persone che si trovino su dette aree è fatto divieto di ogni spostamento in entrata e in uscita, e all'interno dei medesimi territori, fatte salve sempre le comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero motivi di salute.

Sono comunque consentiti gli spostamenti strettamente necessari ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza, nei limiti in cui la stessa è consentita, nonché il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;

Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività.

Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie.

Per quanto riguarda i servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale a condizione che vengano rispettati i protocolli o le linee guida diretti a prevenire o contenere il contagio, sono sospese le attività.

Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienicosanitarie sia per l'attività di confezionamento



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Isernia

che di trasporto, e fino alle ore 22,00 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze

Restano comunque aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande siti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situate lungo le autostrade, negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.

Le lezioni scolastiche si svolgeranno in presenza solo per gli alunni delle elementari e delle classi di prima media. Le altre scuole superiori, seconda e terza media, dovranno svolgere le lezioni solo a distanza.

I datori di lavoro pubblici avranno cura di limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza.

Tanto premesso, per opportuna informazione e ringraziando per la consueta collaborazione delle SS.LL. nel concorrere all'attuazione delle misure di prevenzione indicate, per le quali continua ad essere di imprescindibile utilità, nelle forme ritenute più idonee, l'azione volta a rappresentare ai componenti delle rispettive comunità territoriali l'importanza di proseguire nell'adozione di comportamenti responsabili ed appropriati, favorendo, nel contempo, i controlli delle Polizie Municipali.

IL PREFETTO
Vincenzo Callea